Anno VII. N. 2498 — Trieste, Sabato 10 Novembre 1888 - (Edizione del mattino) — Anno VII. N. 2498

PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 9 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u: trimestre, mattino f. 1.90, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

I russi al confine. VARSAVIA 9. I capi di frontiera nei governatorati di ... e di Kielce sono percorsi da ufficiali superiori dello Stato maggiore generale russo. I capi distrettuali hanno l'ordine di provedere acchè gli ufficiali non siano turbati nei loro lavori. La gendarmeria impedisce a chicchessia di avvicinarsi.

Guglielmo e i berlinesi. BERLINO 9. La minoranza liberale della Delegazione municipale deliberò di non insistere sulle parole dette dall'imperatore a proposito dei liberali. Tale deliberato vuolsi riguardare come una dimostrazione contro la publicazione del *Monitore dell'Impero.*

Le trattative franco-russe. BERLINO 9. La *Kreuzzeitung* torna ad occuparsi dei ... accordi russo-francesi; saluta il corriere ... recante le note rivelazioni e scorge in ciò come le lunghe conferenze passate fra il granduca Vladimiro e Freycinet significano un sintomo grave.

La crisi würtemberghese. BERLINO 9. ... imminente il cambiamento di gabinetto ... Al presidente Mittnacht succederà Schmidt, ora plenipotenziario del Würtemberg al Consiglio federale.

I futuri viaggi di Guglielmo. BUCAREST 9. I giornali locali parlano dell'eventualità che nel prossimo anno l'imperatore Guglielmo faccia un viaggio in Oriente e visiti Costantinopoli e Bucarest.

Avviso agli speculatori. BERLINO 9. La *Gazzetta di Voss* ha parole energiche per ammonire il mercato tedesco a non ingaggiarsi con la Russia per non appoggiare in modo i tentativi russi di concludere un prestito.

Per il giubileo di re Cristiano. BERLINO 9. Telegrafano da Kiel che ai 13 corr. il principe Enrico recherassi con la corazzata *Kaiser* a Copenhagen a rappresentarvi l'imperatore Guglielmo alle feste per il giubileo di re Cristiano.

I drami delle miniere. BUDAPEST 9. Da un comunicato della Società delle miniere carbonifere di Salgo-Tarjan rilevo che i 20 operai creduti morti nel disastro ... telegrafato furono salvati per miracolo.

Parlamento austriaco. VIENNA 9. — *Camera dei deputati.* Nominasi il Comitato per la proposta Chamiec e procedesi ad alcune elezioni suppletorie. Esauriti quindi la legge sui danni alle montagne, si discute quella sulla ripartizione dell'eredità di beni stabili fra i piccoli ... Dopo discorsi di Chlumecky, del ministro dell'agricoltura, di Pollak (contro) e Türk, troncasi la discussione. - Eder e consorti propongono che vengano accolti nel protocollo stenografico anche i discorsi pronunciati in altra lingua che non la tedesca. - Klun propone un aumento dello stipendio ai professori di teologia. - Levasi la seduta.

Notizie telegrafiche.

In Alsazia. BERLINO 8. Alle stazioni di Altkirche e Illfurth nell'Alsazia ebbero luogo in occasione della partenza delle reclute, dimostrazioni francofile. Le truppe dovettero sgombrare le stazioni.

La guerra... sulla carta. PARIGI 8. Le polemiche dell'*Esercito italiano* spingono nuovamente la stampa ad insinuare che l'Italia vuole la guerra. Articoli in questo senso publicano la *Justice* ed il ...

Una mostra italiana a Calcutta. ROMA 8. Il nostro console a Calcutta rende noto che il signor Leitgeb, stimato negoziante di quella piazza, ha assunto l'incarico di organizzare una mostra di prodotti italiani e di adoperarsi di farli conoscere nell'India.

Le gesta dei sudanesi. TRIPOLI 8. Un corriere dal Wadai a Bengasi avrebbe recata la notizia che i sudanesi diedero battaglia al Sultano del Wadai, e respinti da prima con perdite, avrebbero ripreso le ostilità e occupato il Wadai.

Terremoto. CATANIA 8. Stamane alle ore 1,30, a Zaffarana Etnea, fu avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio. Gran panico nella popolazione. Nessun danno.

Un parroco che si fa protestante. MANTOVA 8. Il parroco di Revere deliberò di gettare la veste talare alle ortiche e farsi protestante a causa delle continue seccature solite del vescovo.

CRONACA LOCALE

I FATTI VARI.

Calendario. Pr. quarto. — Leva il sole ore 6.58, tram. 4.30 Oggi: S. Andrea. Domani: S. Martino — Term. C. ore ant. 2.0. 2 pom. 3.9. — Alt. bar. 752.5.

Il tempo che fa. Alle 7 di iermattina 2 centigradi, alle 2 ore pom. 4; nel pomeriggio ha incominciato nuovamente a soffiare il vento, alle 11 di sera avevamo 2 gradi.

A Napoli, a Brindisi, a Cagliari, a Palermo hanno sempre temperature invidiabili: tra gli 11 e i 16 gradi. A Gorizia 1 grado, a Pola 3.

A Mosca e a Kiew hanno la neve con 11 gradi sotto zero: nel resto della Russia la temperatura più mite é a Varsavia con 3 gradi sotto zero. Nelle due capitali tedesche: a Berlino 2 gradi, a Vienna 1 grado sotto zero. A Graz, a Budapest, a Zagabria, a Herrmanstadt 5 sotto zero, a Praga 3.

Nel mare del Nord imperversa da tre giorni una bufera spaventevole.

Un nostro telegramma particolare publicato iersera ci informa che sono avvenuti nuovi disastri in mare. Quest' anno non la finisce più. Poveri marinai, o piuttosto povere famiglie che trepidate sempre per la sorte dei vostri cari.

Sequestro. Il *Piccolo* di iermattina venne sequestrato d' ordine dell' i. r. Procura di Stato.

Diede motivo al sequestro un periodo relativo a Vittorio Alfieri, inserito nella notizia di cronaca *Per il congresso del Pro Patria - Tomaso Salvini.*

Fu publicata una II edizione con l'ommissione del brano incriminato; i signori associati di fuori che non avessero ricevuto il giornale sono pregati di farne reclamo all' amministrazione.

Se il sequestro verrà confermato dal Tribunale interporremo ricorso.

Il congresso del Pro Patria. Sapete quanti gruppi ci sono sotto la Direzione della sezione di Trieste? sono ventitre, e tutti, meno che tre costituiti appena nel 1888, presenteranno il rapporto della loro attività il giorno 18 novembre, il giorno del Congresso.

I gruppi risiedono in Albona, Buie, Capodistria, Cherso, Cervignano, Cormons, Dignano, Gorizia, Grisignana, Gradisca-Brusa, Monfalcone, Muggia (1888), Montona (1888), Orsera, Parenzo, Pedena, Pisino, Pola, Portole, Rovigno, Sagrado (1888), Umago, Verteneglio.

E tutti invieranno, noi lo confidiamo, i loro delegati qui il giorno del Congresso.

Noi contiamo di vederli tutti: chi mancasse in una giornata come quella, si troverebbe poi pentito, amaramente pentito.

Trieste non é lontana, si tratta di una sola giornata, e i nostri connazionali dei luoghi contermini si troveranno bene tra noi; in quelle ore essi dimenticheranno le piccole questioni, le brighe di tutti i giorni, per ristorarsi, dando un tuffo in un' onda di sereno entusiasmo.

Anche i colleghi della stampa istriana, trentina, goriziana e fors' anche dalmata saranno in quel giorno tra noi e noi stringeremo la mano a questi ottimi confratelli nostri, che come noi combattono le battaglie del pensiero, e ci riconforteremo a vicenda e stringeremo in modo ancora più saldo i vincoli che ci legano.

Venite dunque tutti, o fratelli del *Pro Patria*, Trieste vi attende la braccia aperte

*** Sempre *Pro Patria.*

Non è ancora deciso se la rappresentazione di Salvini avrà luogo sabato o domenica; non è ancora stabilito se essa avrà luogo al Comunale o al Politeama. - Per quello che può valere, diremo la nostra opinione: se le rappresentazioni pel *Pro Patria* debbono esser due, comprendiamo che si rappresenti sabato al Comunale la *Virginia* di Alfieri e Domenica al Politeama l'*Ernani*; ma se devesi fare una rappresentazione unica, allora ci pare che la scelta debba cadere per domenica e pel Politeama. E' il Politeama il teatro popolare che può accogliere migliaia e migliaia di persone; é il Politeama il teatro in cui possono convenire tutte le classi sociali; dalla sartina alla gran dama, dall' operaio al banchiere.

Le signore al Pro Patria. Si è costituita ieri l'altro la Direzione del Comitato di signore del *Pro Patria.*

Il Direttore del gruppo locale ringraziò a nome della Direzione il nuovo Comitato formatosi con pietoso pensiero allo scopo di beneficare i ragazzi poveri dell' asilo di Gretta e quelli delle sezioni italiane delle scuole popolari del territorio. Poi, dopo alcuni dettagli sui bisogni più urgenti della Società, si passò alla nomina della Dirigenza del Comitato: riuscirono elette le egregie signore: Clementina Bazzoni quale presidentessa, Amalia Musner vicepresidentessa, Ermisia Icklin segretaria e Maria Cofler cassiera.

Fu quindi espresso il voto che l' opera del nuovo Comitato proceda di pari passo all' attività del *Pro Patria*, servendone di valido appoggio in tutto quanto la donna può fare quale soave propugnatrice della nazionale cultura.

Come già abbiamo annunziato, la distribuzione di vestiti avrà luogo domenica prossima, 11 corrente, nei locali del nuovo giardino d' infanzia in Gretta.

La squadra germanica. Ieri, alle due e tre quarti pom., la squadra di istruzione germanica, salutata dalle salve d' artiglieria, gettò le ancore nel vallone di Muggia.

Il viceconsole germanico sig. E. Müller le era andato incontro per un tratto di mare.

L' arrivo è di un giorno in anticipazione, inquantochè era stato annunciato per oggi, 10 corr.

La squadra, comandata dal contrammiraglio de Hollmann, si compone degli incrociatori: *Charlotte*, cap. Reiche, cannoni 18, persone d' armo 426, tonnellate 3360; *Stosch*, cap. Junge, cannoni 16, persone d' armo 403, tonnellate 2856; *Moltke*, cap. Schultze, cannoni 16, tonnellate 2856 forza di 2500 cavalli; *Gneisenau*, capitano Schwariglon, cannoni 16, persone d' armo 403, tonnellate 2856, forza di 2000 cavalli.

In tutto, l' equipaggio della squadra consta di 1625 uomini ed è in parte composto di volontari di quattro anni, in parte di cosidetti alunni marinai.

Le navi germaniche sono arrivate da Atene dopo quattro giorni di viaggio e, probabilmente, si fermeranno a Trieste fino al 15 corr.

Quest' oggi ha luogo lo scambio delle visite ufficiali. - Alle sei, banchetto all' *Hôtel de la Ville;* questa sera festa da ballo al Casino Schiller.

La nostra nuova macchina tipografica. Finalmente é montata, ci é voluto un po' di tempo perché il *monteur* della fabrica venuto da Augusta non parla che il tedesco e i nostri operai il tedesco non lo capiscono; il motore a gaz é pure a posto e fra qualche giorno tutto funzionerà in ordine.

Allora gli abbonati riceveranno il giornale con tutta puntualità la mattina per tempo e non avremo più lagnanze, come ora in cui per l' aumentata diffusione la macchina non bastava a produrre il numero degli esemplari che occorrevano.

Il prossimo mese cambieremo anche i caratteri guastati così presto per questa fortissima tiratura che dá tanto da fare a noi e... a qualcun altro, ma che forma però, lo diciamo francamente, il nostro vanto.

Reclame e beneficenza. Alla Società di soccorso per ammalati poveri pervennero a mezzo del sig. Carlo Zanetti 24 bottiglie Ferro-China Bisleri regalate dall' inventore a favore dell' umanitaria istituzione.

Elargizioni. In ricorrenza del primo anniversario della morte della sua adorata ed indimenticabile madre, la signorina Irene Cavalieri, onde onorarne la cara memoria, inviò f. 20 alla Direzione del gruppo locale *Pro-Patria.*

— Alcuni amici del sig. Edmondo Randegger e famiglia, nonché del sig. Angelo Gerussi, per onorare la memoria dell' estinta Luigia ved. Gerussi, versarono l'importo di f. 110 all'istituzione *Pro-Patria* gruppo locale, e f. 110 alla Società degli *Amici dell'infanzia* la quale ultima devolse l'importo per provvedere di indumenti e di calzatura alcuni ragazzi poveri delle scuole popolari.

— A favore del *Pro Patria* la signora Amalia Venezian-Schott elargì f. 10.

La ditta Victor Tiring e Brüder mandò alla Società degli *Amici dell'infanzia* dei vestiti: parecchi doni furono inviati alla stessa società, destinandoli al Presepio, dalla patronessa signora Beatrice Girardelli nata contessa Muratti.

Trattato che va a scadere. Una comunicazione del ministro austriaco del commercio informa che il trattato commerciale tra l' Austria e la Svizzera, del 14 luglio 1868, rimane in vigore soltanto fino al 31 dicembre a. c.

Società triestina costruttrice di edifici popolari. Gli azionisti della Società triestina costruttrice di edifici popolari terranno un'adunanza generale il giorno di giovedì 29 corr, a mezzodì negli uffici della Banca Popolare.

All' ospitale civico. Alli 30 settembre erano rimasti in cura 900 ricoverati; durante il mese di ottobre ne vennero accettati 725, perciò s'ebbe un complessivo di 1625 ammalati; di questi ne uscirono 587 e ne morirono 80; il numero diminuì pertanto di 667 e quindi al 31 ottobre erano rimasti in cura 958 ammalati.

Investimento. Il pir. inglese *De Bay* proveniente dalla Scozia, con carico carbone all'ordine, si investì nei banchi di Grado alle ore 5 1/4. Il *De Bay* rifiutò assistenza ritenendo di potere scagliarsi da sè.

Epizoozia. Il Governo marittimo rende noto che è scoppiata la peste bovina fra i buoi in tutta la Soria ed Anatolia, nonchè il vaiuolo tra le capre in sei villaggi dell'Isola di Cipro, e mette in vigore perciò le solite misure di precauzione.

Messa funebre. Per cura della Direzione generale di publica beneficenza si celebrerà lunedì 12 corr. alle 10 ant. una Messa funebre nella cappella della Casa dei Poveri in commemorazione dei defunti Benefattori.

La malattia del secolo. Non crediate che sia il colèra, o la crittogama e nemmeno la fillossera, neanche per idea! quelle - almeno a quanto ci assicurava un antico abbonato dell' antico e da molti anni defunto *Diavoletto* - sono malattie sempre esistite, fino dai tempi dei romani, fino dai tempi dei greci, fin da quelli degli egizi, anzi prima ancora. La malattia del secolo, la più refrattaria ad ogni cura e la più contagiosa, é quella delle cifre, delle statistiche. E non c' è verso di salvarsi; le cifre ci perseguitano per ogni dove, fino nei più reconditi recessi.

La trovata delle cifre, ci direte, è vecchia, è antica. Sì, è vero; ma l'idea infernale di coordinarle in colonne, in fiache, in rubriche, con un corollario di raffronti, di paralleli, di paragoni, di deduzioni e di conclusioni, é tutta affatto moderna, tutta del nostro secolo dei lumi; poiché si pretende pazzamente che questa crittogama delle cifre, questa fillossera dei raffronti numerici sia pur essa un lume, anzi un faro gigantesco, senza la luce del quale l'umanità camminerebbe a tentoni ed andrebbe a battere il naso negli svarioni, con grande disguido dalla via che deve condurla a quella meta... che nessuno sa quale sia e dove stia di casa.

Gran che le statistiche! bella invenzione affedidio! Vorremmo sapere per esempio se alle nostre centomila lettrici può interessare di sapere - ciò che rileviamo dal Bollettino-statistico-mensile della città e territorio di Trieste - che nel mese di ottobre sono nati 407 individui, e cioè 195 maschi e 212 femine, dei quali illegittimi 70, vale a dire femine 33 e maschi 37; che nello stesso mese ne sono morti 307, ossia 165 maschi e 142 femine. Giova qualche cosa codesta cognizione?

Stimola l'appetito e lo fa perdere il sapere che nell'ottobre furono conchiusi 127 matrimoni, e che durante l'anno in corso ne furono conchiusi 940. Toh! è naturale che la gente si sposi. E se invece di essere 940 fossero stati 939 o 941 a che cosa si approdava?

Il mondo continuava a girare e le centomila lettrici non perdevano niente affatto del loro buon umore.

Dunque? Dunque abbasso le statistiche - meno quelle, s'intende, che rendono conto dei mariti disponibili, vero lettrici?

Premiati. La *Neue Freie Presse* publica una lista dei premiati alla Esposizione Internazionale di Bruxelles. Fra gli espositori che ottennero la medaglia d'oro troviamo menzionata la nostra Società del Gabinetto di Minerva.

— All' esposizione musicale internazionale di Bologna, venne conferito al municipio di Pirano il *diploma di benemerenza* per la parte presa nella categoria: «edizioni antiche e rare ed autografi».

Ecco due notizie che tornano di onore alla città nostra ed alla simpatica consorella istriana.

Il Capo distretto di San Vito signor Antonio Tavosanis, abitante al N. 12 di via Lazzaretto Vecchio, che l'altra sera verso le 6 1/2 come abbiamo raccontato, fu travolto in Piazza della Borsa da una publica vettura e si fratturò il piede destro, trovasi tuttora in cura. Ieri mattina il Dr. Pepeu gli mise in gesso il piede fratturato.

Lavori feminili. Ricamo fiorentino: si fa sopra un fondo di étamine, color avana chiaro o anche crema, con punti a tappezzeria in croce, di seta, a colori pallidi. E' un lavoro molto facile: e si può, senza molta fatica, fare un cuscino di divano o una elegante fodera di poltrona.

Merletto ricamato: nulla è più grazioso, come questo merletto ricamato. Tutte le incorniciature del disegno sono ricamate, a punto a festone, in seta, a colori che si possono lavare. Questo lavoro pare gigantesco per le difficoltà, mentre lo può fare una bambina di dieci anni. E' bellissimo per giro di altare, per tavolini da *toilette*, per caminetti e per ispalliera di divani. Bisogna portare all'indice e al pollice della mano sinistra dei diti di pergamena, per non pungersi con l' ago che sale e scende.

Ricamo in filo tirato: si applica un canevaccio bianco sul velluto o sul raso; si ricama con la seta o con la ciniglia, disegno a fantasia; terminato il lavoro si tirano i fili bianchi del canevaccio e il lavoro appare completo, sul fondo scelto, di velluto di raso.

Male improviso. Raimondo Melli, sensale, trovavasi ieri mattina alle nove in un Caffé del Corso, quando fu colto da un male improviso a cui va soggetto.

Soccorso dapprima dai tavoleggianti del Caffè, fu poi accompagnato da un infermiere del Treves, alla propria abitazione sita al II piano della casa N. 8 in via San Sergio.

CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL. 111

...grandissime relazioni che mi rimano mi permettono di aver la *cifra!* Quando si ha la cifra che cosa mai non si può pretendere?

La signora di Blagny lo lasciò impantanare tanto e tanto bene, che alla fine fu necessario il suo intervento.

— Signor Saint-Ursanne — disse ella ad un tratto con voce chiara, interrompendolo in mezzo di un bel periodo — gli affari, come voi ce li presentate, mi sembrano delle indelicatezze e le persone che li praticano e lodano non ho l'abitudine di riceverle.

E alzandosi, passò dritta avanti a Saint-Ursanne pietrificato, senza guardarlo, seguita ... e se ne andò nella piccola sala. Gli assistenti, compreso il conte Andrea, fecero come lei. Saint-Ursanne restò sempre appoggiato al caminetto. Bisognava andarsene; e infatti partì sbuffando dalla rabbia e giurando di vendicarsi. Fino da quel momento dichiarò una guerra a tutte le donne della famiglia. La baronessa de Blagny e la contessa di Péreuse erano al coperto dai suoi colpi, dalle sue calunnie velenose, dalle sue vigliaccherie avvelenate, ma egli sapeva che quelle due donne amavano Luciana; e senza dubio si poteva attaccare lei, giovanetta.

Diceva allora a sé stesso che forse un giorno perverrebbe a far versare delle lagrime di sangue a coteste tre creature, che esecrava.

Egli frattanto aveva rivisto il conte di Péreuse, e come se nulla fosse stato, non avevan mai parlato di ciò che in quel mondo elegante si chiamava: «l'esecuzione di Saint Ursanne.»

In quella sera la signora di Blagny, mostravasi di cattivissimo umore. Luciana, appena arrivata, con gli occhi rossi, avea confessato alla zia il motivo delle sue lacrime. Suo padre le aveva di nuovo detto che non pensasse più al signor di Breuil, perchè non le darebbe mai il suo consenso a tal matrimonio.

L' eccellente donna era informata di ciò che passava per il cuore della sua nipote. Luciana non avea celato alla zia l' amore pel signor di Breuil, e la baronessa si era trovata in presenza d' un affetto sì puro, sì onesto, sì casto, che non ebbe il coraggio di biasimare la povera figliuola. E poi, ella amava molto Roberto, la cui natura sincera e semplice teneva in gran de stima. Lo conosceva fino dall' infanzia essendo stata una amica intima di sua madre, ed avrebbe fatto di tutto per non contrariare un' inclinazione che a lei pareva tanto naturale e tanto ragionevole.

Da Luciana avea saputo che il signor di Péreuse si era entusiasmato d' un americano ricco a milioni che già da parecchi mesi perseguitava con le sue sconvenienti assiduità la fanciulla; ed essa si era proposta di fare tutti i suoi sforzi per opporsi a un matrimonio che urtava i suoi più cari sentimenti. Per principio la signora di Blagny era contraria ai matrimoni per denaro; ma era anche peggio quando non avevano altro movente che un interesse eccessivo, basato sopra speculazioni esotiche. I pozzi di petrolio del principe Dublon l' avevano indignata.

— Perché non le si fa sposare a questa figliuola un' officina di gaz? - ella disse un giorno. E poi riflettendo aveva aggiunto; Qui sotto c' é St. Ursanne.

Infatti questo colpo si doveva a lui alla sua bestia nera. Era stato lui che aveva messo fuori il principe Dublon per scaraventarlo tra le gambe del conte Peréuse.

Mentre raccontava alla zia tutte le sue pene, Luciana si era rimessa a piangere e la signora di Blagny avea un bel da fare a rasciugare le lacrime della sua nipote.

— Via, stai zitta, te ne prego - ella diceva - finiscila, carina mia; altrimenti farò ancor io come te, e tra noi due bagneremo i miei invitati colle nostre lagrime. Ti prego non piangere. Tutto sta nell' acquistar tempo. Non ti si trascinerà in una chiesa per forza, non é vero? tu grideresti. Quanto al municipio me ne incarico io: vi metterò il fuoco. Così sei tu contenta? Dunque non pianger più carina: diventerai brutta, e lui non t' amerà più. Tu ridi. Sei dunque ben sicura di lui?

— Sì, zia mia; egli m' ama e non amerá che me.

— Tutti, o mia bella, giurano questo; ma a Roberto ci credo.

— Babbo ha detto che Roberto non era abbastanza ricco, che non aveva neppure 20,000 lire di rendita, e che per me voleva un gran partito. Io son sicura, zia mia, che egli pensa a quell'orribile signor Clayborn, del quale ho tanta paura, e che ha braccia grosse, tanto grosse.

— Non aver paura di nulla mia cara, e non piangere. Certo, non è ricchissimo, Roberto: ma egli porta un bel nome e non viene d'America. Io non posso dire che una cosa a voi due: figli miei: aspettate. Può anche aspettare, questo caro Roberto che ha il talento di farsi amar tanto. Ma dov'é? Vuol farsi desiderare? No, no; eccolo. - Roberto era annunziato in quel momento. - Orsù, asciughiamo i nostri occhi, o mia diletta, ecco il vostro sole.

E poichè la baronessa domandava a Roberto, che veniva a salutar lei e Luciana insieme, quali notizie portava:

— Io spero, signora - disse con voce risoluta - che fra poco noi avremo smascherato l'impostore.

— Un avventuriere! - gridò la signora di Blagny - n' ero sicura; non mancava altro: un avventuriere, e della specie peggiore. Diteci subito ciò che avete saputo, mio caro Roberto. Io brucio d'impazienza; le figlie d'Eva invecchiano, ma restano sempre curiose. Come l'avete saputo? Chi ve lo ha detto? Ma per carità, rispondete. Vedete bene che questa figliuola è come me: non ne può più.

— Signora non m'interrogate - replicò Roberto - io non posso per ora farvi conoscer nulla. Credete che ne son molto dispiacente, ma non devo parlare. Son certo che abbiamo in faccia a noi un tristo soggetto, e l'ho saputo per una coincidenza providenziale. Ho potuto mettere la mano sopra un filo che deve guidarmi nel centro di un intrigo spaventevole e tenebroso.

(Continua)

Politeama Rossetti. Questa sera si rappresenta l'*Ernani*.

Ne sono esecutori la sig.a Montrèsor, il tenore sig. Volebele, il baritono sig. Scaramella ed il basso sig. Cornelio Sillich.

Teatro Filodrammatico. Iersera si è replicato *Il Missionario* che procurò ai signori Salvini e Pezzore molti applausi.

Questa sera si rappresenta *Nerone*, domani si replicherà la *Morte Civile*; lunedì *Il gladiatore di Ravenna*.

Per beneficiata del sig. Pezzane si rappresenterà nella prossima settimana *Otello*. Allo studio *Parisina* di Antonio Semma.

Anfiteatro Fenice. Questa sera prima rappresentazione della Compagnia veneziana di Enrico Gallina con *La famegia in rovina* e la farsa *Le done che pianse*.

Teatro Armonia. La *troupe* dei lillipuziani, questi artisti in miniatura, continua ad esilarare e divertire il publico, che la ricambia con spessi battimani.

All' ultima rappresentazione della *Piccola Baronessa* il teatro era affollato ed i maggiori applausi s' ebbero come seralmente le signorine Görner e Mahr, ed il minuscolo sig. Ebert, ch' è diventato il beniamino del publico.

Oggi alle ore 4 unica rappresentazione dedicata ai fanciulli col *Fior di neve ed i sette nani*.

Di sera alle ore 8 prima del *Borgomastro di Pinneberg* altra azione comica dello stesso autore della *Piccola Baronessa*, di cui ecco un breve sunto.

Cinque nani, alle dipendenze di Carello, proprietario d' un circo equestre, in seguito ai mali trattamenti di questo ed avendo rilevato da un annunzio in un giornale esservi un' eredità a loro spettante, decidono di fuggire.

Il più piccolo fra loro si finge morto, e durante i funerali, riescono effettivamente nella progettata fuga. Arrivati a Pinneberg, luogo di dimora della testatrice, incontrano altri due nani comici e tutti sette vestiti da pellegrini si presentano all' apertura del testamento. Il podestà, nano pure lui, che credeva d' essere il solo erede, vede di mal occhio questi nuovi concorrenti e fa mille angherie, tra le quali li accusa come vagabondi onde vengano arrestati; ma non riesce nel suo intento.

Anche il proprietario del circo li perseguita accusandoli come refrattari di leva perlochè sono sottoposti alla visita militare, ma naturalmente non sono accettati in conseguenza della loro statura. Finalmente riesce al più piccolo di nascondersi nella stanza del borgomastro e vede come questi voglia alterare il testamento, perciò chiama gli altri, i quali strappano di mano al podestà il documento prezioso. Giusti i nani in possesso dell'eredità, la dividono con la sorella del borgomastro, onde questa possa sposare il suo amante ch'è maestro di scuola, e così son tutti contenti e la fiaba ha fine.

Come si vede, è una di quelle fiabe che un tempo le nonne usavano raccontare ai nipotini, durante le lunghe serate invernali e che non potrebbe passare se non fatta da artisti sì eccezionali.

Perchè non accatti più. Dalle guardie di p. s. venne arrestato la sera del 8 corr. in via del Canale, il facchino Giorgio Jacobich, da Trieste, d'anni 65, e ciò perché colto mentre in istato d'ebbrezza andava importunando i passanti col chiedere loro l'elemosina.

Condotto in arresto confessò la contravenzione, ma asserì di aver domandato la carità perchè era senza ricovero e senza mangiare tutto il giorno. Non disse però di non aver bevuto.

Il ff. di P. M. commissario Baker domandò l'applicazione della legge, aggiungendo che dopo espiata la pena, il Jacobich venga trasmesso alla Direzione di Polizia, perché questa faccia le pratiche necessarie presso il civico Magistrato, acchè il Jacobich venga accolto nella pia casa di ricovero.

Il Jacobich venne condannato a 16 giorni d'arresto.

Ghermінella vecchia ma sempre adoperata con successo. Nella abitazione di certa Giovanna D. al N. 8 di via di Coppa presentavasi ieri Giuseppe G. d'anni 24, legatore di libri disoccupato, e a nome di certa P. si faceva consegnare cinque fiorini, che la D. sborsò senza sospettare niente di male. Ma più tardi venne a sapere di essere stata vittima di un truffatore; il quale del resto a quest'ora trovasi già agli arresti.

Nel giardinetto di piazza Lipsia. Era là, non certo per respirare dell'aria buona, perchè ieri a mezzodì e specialmente in quella ubicazione il vento soffiava con grande veemenza, ma insomma, era là, coi suoi pensieri e coi suoi sessant'anni. Ad un tratto cadde a terra, seriamente ammalato. Lo soccorsero, lo fecero salire in una vettura con la quale il sofferente, che è il facchino Giovanni Borsich, da Vertoiba in quel di Gorizia, fu accompagnato all'ospedale.

Un fiorino carpito. Venne arrestato ieri un tale Michele L. di anni 38, da San Giuseppe, perchè con ingegnoso pretesto era riuscito a carpire un fiorino a certo Antonio I, di anni 19, giornaliero, da Osterks.

Carretto rubato. Venne rubato ieri un carretto a due ruote del valore di f. 3 a danno del negoziante di spugne signor Giovanni Z. in via dei Bachi. Il ruotabile si trovava all'esterno del magazzino.

Minimae. Daniele Z. d'anni 23 e Francesco B. d'anni 16, da Lubiana, apprendista calzolaio, vennero tratti in arresto per mancanza di mezzi di sussistenza.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso e Piselli s. 5. Riso in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Bubbietti Genovesi al suge soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Fegato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1555.

Piccola posta. Ad *un assiduo lettore, qui*. — La sua *Ogni giorno una* ha una barba che dà dei punti a quella di Depretis buonanima. Ne mandi di meno stantie e le saremo grati.

— Sig. *R. S. T.* I resoconti del processo Prado si publicano nel *Piccolo della sera*; capirà che non possiamo riprodurli qui.

Ogni giorno una. Tra due sposi.

— Come, il tuo matrimonio è andato a monte?

— Già.

— Perchè?

— Perchè non posseggo nulla in pianura.

Maremoto. Nel passato luglio producevasi sulla costa livornese, fra Antignano e Viareggio, una oscillazione del livello del mare così forte, da provocare nei canali di Livorno, a causa del rialzo delle acque, una violenta corrente. La durata delle oscillazioni era ognuna di 5 minuti, e l'aqua saliva da 40 centimetri ad 1 metro; a Viareggio il livello del mare si alzò di 2 metri ed invase alcune parti del paese.

Questo maremoto, che i marinai della costa livornese chiamano *riempimento di fondi*, non fu accompagnato nè da rombi, nè da moti sismici.

Il padre Bertelli nel dare queste notizie, aggiunge che il fenomeno, non raro nei paraggi sopra ricordati, meriterebbe di essere studiato; e pone in rilievo una singolare coincidenza del maremoto del luglio, con un analogo fenomeno prodottosi contemporaneamente nel lago di Como. Anche nel lago l' aqua si abbassò di 60 centimetri, allontanandosi dalla riva, e di nuovo si rialzò dopo un quarto d'ora, ripetendosi tali oscillazioni per tutta la mattinata. E' degna di osservazione la singolare coincidenza fra i due fenomeni nel mare Toscano e lago di Como, che non possono attribuirsi a burrasche, le quali mancarono in quei giorni, e che perciò con tutta probabilità dipendono da perturbazioni sismiche.

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. «Ernani» opera in 4 parti.
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia G. Salvini. (Ore 8) «Nerone» comedia in 5 atti.
ANFITEATRO FENICE. Compagnia veneziana di Enrico Gallina (Ore 7 1/2) «Una famegia in rovina» comedia in 3 atti. — «Done che pianse» farsa.
TEATRO ARMONIA (ore 4) «Fior di neve» — (Ore 8) «Il borgomastro di Pinneberg»

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 9 ore 2 pomerid. Fuori Borsa. Credit 308 70 Elisabethb —.— Ungh. or. 101 40.

Francoforte 9. Credit 257 50. Staatsbahn 210.37. Lombarde 87 1/8 Sostenuta, calma.

Parigi 9. (Boulevard) 82 83, 96.95, 535 62, 85.63 Calma.

Borsa di Trieste del 9 Novembre. Borse ferme, calme. Rubli a Berlino mantengono quasi i massimi prezzi di giornata e chiudono 213 3/4, siccchè dovrebbe far credere avere la voce della conclusione del prestito una base seria. — Vienna 309, 87.17, 92.47, 101.42, ferrate ferme 251.70. Parigi da 97.02, chiude 96.52 e qui, prezzi nominali 95 1/8 1/4.

Listino. Napoleoni 9.64 a 9.65. Zecchini 5.72 a 5.74. Lire sterline 12.15 a 12.17 Lire turche 10.93 a 10.95 Londra 121 65 a 122,— Francia 48.10 a 48.25 Italia 47.50 a 47.70. Banconote italiane 47.60 a 47.70. Banconote germaniche 59.55 a 59.65. Rendita austriaca in carta 82.10 a 82.30 Rendita ungherese in oro 4 0/0 101.35 a 101 55 detta in carta 5 0/0 92.25 a 92.56. Credit 309.— a 310.— Greco 5 0/0 fr. 419 a 421 Rendita italiana 95 1/4 a 95 3/8.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rosso

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi garzone calzettiere. Valdirivo 18 (1184)

Si ricerca per appalto una ragazza con 100 fiorini di cauzione. Indirizzo al «Piccolo» (21)

Ricercasi garzona medista. Indirizzo «Piccolo» (48)

Ricercansi fior. 600 o mille, bene garantiti, 10 per cento annui. Indirizzo «Piccolo» (55)

Ricercasi governante per la Grecia. Agenzia, via Campanile, piazza Ponterosso. (58)

Ricercasi cuoca per Atene. Agenzia, via Campanile, piazza Ponterosso. (58)

Servitù trovano collocamento. Agenzia, via Campanile, piazza Ponterosso. (58)

Giovane di buona famiglia, assume copiature di qualunque genere. Offerte al «Piccolo» sub L. I. (56)

Abile sensale (ramo schede) ricercasi prontamente. Offerte «S. T.» al «Piccolo» (48)

Lezioni serali di francese, da un parigino, prezzi mitissimi. «Professore francese», al Piccolo. (61)

D'affittare due stanze con ingresso libero uso scrittoio, I piano, via del Campanile. (61)

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero, Barriera vecchia N. 11 primo piano (50)

Affittasi camera, due camere cucina, Via Solitario N. 24. (36)

RINGRAZIAMENTO

Le dolentissime sottoscritte ringraziano dal profondo del cuore tutti quei cari che presero tanta parte al loro lutto per la morte dell'indimenticabile loro amatissimo

GIUSEPPE GRISONI

e che vollero accompagnare le care spoglie all'ultima dimora.

TRIESTE, 9 Novembre 1888.

Famiglie
Grisoni-Rigutti-Sanzin.

Affittasi stanza ammobigliata, ingresso libero. Androna del pane N. 1, II. (59)

D'affittare due stanze ammobigliate. Via Scorreria, III p. 2. (63)

D'affittare un appartamentino affatto disobligato, composto d'una saletta e due stanze bene ammobiliate, con tappeti e stufe. Via del Toro N. 14, p. I. (10)

Bottega d'affittare via Tintore N. 4. (1171)

Vendesi sofà a letto, stoffa lana nuovo f. 22, canapè, ottomane, riposè, molti altri mobili. Madonna Mare 15, porta 2. (52)

Da vendere un buonissimo piano, Veduta Romana N. 20, pianoterra (44)

Pianoforte vendesi per fiorini trenta, motivo partenza. Indirizzo al «Piccolo» (60)

Lanterna magica bellissima vendesi. Indirizzo «Piccolo» (39)

Stufe poco usate, sistema Nicolich, vendesi a bassissimo prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (9)

Zimer. Favorite ritirare. Aida 54. (47)

K. Perdonate l'offesa. Le informazioni sono false. Vi amo. Non abbandonatemi, non sono un nome con pretese. (53)

Onde evitare equivoci segnami la tua iniziale del nome e numero di casa, così alla mia risposta potrai giudicare se meriti sprezzo o meno! G... (49)

Argo. Mancami tuttora tue nuove, quindi lunedì condizioni identiche (67)

G... Colpa è tua, pentimento non più tempo, troppo tardi. (45)

Per Bambini. Istruzione danza sabato mercoledì ore 6. — Pietro Modugno, Moriarra, Dallaterre. Chiozza 5 (32)

Avvertimento Essendo impegnata la sala questa sera, la prossima riunione famigliare mercoledì prossimo. Sala Tersicore. Chiozza 5. (33)

Sala Torrente 16. Giornalmente istruzione danza. Maestri Kostner Medugno. (13)

Cappetti per pioggia (impermeabili) presso Enrico Pegan, Palazzo Lloyd. (1098)

Dindi intieri a 64, a pezzi 68 Dindiette intiere a 72 soldi il kilo si vendono presso G. Degiorgio, Piazza vecchia N 2, Rosario (54)

Mulze dolci finissime «specialità», vendonsi unicamente nella Macelleria «Stinco», Cavana 8, a soldi 68 kilo. (62)

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emoliente. — Farmacia Rovis. (1147)

Capelli barba tinti in nero lucente. Tinta greca Farmacia Rovis. (1147)

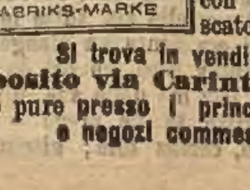
Genuine pezze di Brescia, soldi 17, solamente Farmacia Rondolini, — Riborgo. (1079)

Sicura guarigione dei calli mediante il corretto che vendesi nella Farmacia Suttina (Forabeschi) Corso, al pezzo 10 soldi (4642)

Guanti, Calze, Polsi, Maglie di lana e cotone
per Signore, Signori e Bambini con grande scelta nel nuovo Negozio al
S. NICOLO' di E. D. RICHETTI
Via S. Antonio N. 26 (7)

Lo spaccio vini
della cantina del
Commendatore Dr. Manzutto
di
UMAGO
che venne **premiato con medaglia d'Argento del Ministero di Commercio** nonché con medaglia di Argento e di Bronzo dell'Esposizione Vinicola di Trieste, fu riaperto col **vino nuovo** in
VIA COPPA N. 5.
Per famiglie in affusti di non meno di 28 litri, vendesi il vino nuovo al prezzo di soldi **28** il litro, franco a domicilio. A spina, al minuto, a soldi **36** il litro. Per piccole o grandi partite rivolgersi soltanto nel suddetto **Spaccio Vini**
VIA COPPA N. 5.

AMIDO DI RISO
DELLA FABBRICA DI FIUME
(con e senza bolletta).
Garantito scevro di materie estranee, perciò può essere anche adoperato senza timore per iscopi alimentari.



Tanto per qualità quanto per prezzo, batte qualunque concorrenza, come ognuno può convincersi da sé stesso comprando con pochi soldi una scatola piccola.
Si trova in vendita nel
Deposito via Carintia N.ro 22
come pure presso i principali droghieri e negozi commestibili. 5157

Il deposito della rinomatissima e vera
AQUA DI COLONIA
№ 4711.
Glockengasse N. 4711 in Colonia
(fabrica eretta nel 1792)
le cui bottiglie portano la ben conosciuta etichetta bianca con stampa nera e marca di garanzia bleu ed oro — trovasi presso
l'AGENZIA ZULIH, Corso N. 31.

Ferrovia Erpelle.
Domenica 11 novembre, giorno di S. Martino avrà luogo l'**apertura** della **formativa** ferroviaria di Rizmanie, S. Giuseppe.
Si prevede un grande concorso di Triestini, amanti di gustare il vino di quelle cantine.

Anfiteatro Fenice
☞ QUESTA SERA ☜
COMPAGNIA VENEZIANA
(Ore 7 e mezzo)

Il sottoscritto avverte il P. T. Publico che oggi **Sabato** 10 corr. segue l' **apertura dell' osteria** sita vis-à-vis l' Ufficio di Saggio (Via Solitaria) all' insegna
„Andemo de Frane"
con Vino istriano eccellente, a soldi **40**, bianco dolce Prosecco a soldi **44**, nonché cucina squisita. Il sottoscritto si raccomanda caldamente ad amici e conoscenti.
Con stima
Francesco Zeghes.

Negozio Vestiti fatti
À LA VILLE DE MILAN
Trieste, Corso N. 10.
Grande assortimento in stoffe Novità
Soltanto in generi fini.
Vestiti misti a f. 16. — Cheviot a f. 18 e 20. — Vestiti fantasia a f. 24, 28, 36. — Soprabiti a f. 12, 18, 20, 30. Menzikoff a f. 30. — Capotti neri a fior. 26, 34.
Ordinazioni si eseguiscono prontamente.

NEGOZIO GENERI DI PARTITE
G. IESS
Barriera vecchia Num. 2

Colossale partita **Scialli** di flanella in tutte le tinte f 3 50 a scelta.
Velluto di seta nero fino f 4 al metro
Velluto di seta colorato f. 3 al metro
Velluti di cotone colorati soldi 35 al metro
Velluti rigati grevi alti a soldi 80 al metro
Stoffe per Waterproof novità f. 1.80 metro
Cretton per mobili greve novità a. 30 il metro
Cretton per mobili leggere a 15 al metro
Maglie di cotone a soldi 40 l'una
Coperte di pura lana fior. 3.
Coperte da cavallo fior. 1, 2, 3.

La ben nota SARTORIA
di Via Farneto N. 10, I p.
dà Vestiti da uomo fatti e da confezionarsi, inoltre Coperte imbottite ed ogni sorta di Manifatture per la stagione verso cassa od a rate
a prezzi incredibilmente bassi
☞ Via Farneto N. 10, I p.

Restaurant „AI BAGNI"
Piazza S. Giovanni
Oggi sabato e domani domenica
GRANDE
Concerto
sostenuto dall'Orchestra militare
Principia alle ore 7. Ingresso soldi 10

Cedri freschi.
Mi pregio parteciparе ai signori pasticceri e privati che ho ricevuto una grande partita di **Cedri freschi** per conserva.
Devotissimo
GIOVANNI SPANGHERO
Negozio Commestibili, Corso 11

TEATRO ARMONIA
Oggi sabato 10 Novembre 1888
Quinta rappresentazione
della Compagnia dei **LILLIPUZIANI**
OGGI
DUE RAPPRESENTAZIONI
Alle ore 4
unica grande rappresentazione pei fanciulli
a prezzi ridotti.
„Fior di neve e i sette nani"
Grande azione romantica fantastica in 5 quadri di C. A. Görner

Alle ore 8 di sera
Per la prima volta:
Il Borgomastro di Pinneberg
grande azione comica spettacolosa in quattro atti con canto e ballo di Giov. Gross
Domani Domenica, per la seconda volta
IL BORGOMASTRO DI PINNEBERG

GUANTI
di
PELLE TAMBURATA
CON AGRAFF
a f. 1 al paio
da
S. Biermann - Au Magnet
Piazza della Borsa N. 3

Guarigione sicura
della tosse la più ostinata e d'ogni malattia di petto, come catarri polmonari e bronchiali, raucedine, abbassamento di voce, asma, ecc. mediante l'uso della ben conosciuta
AQUA DI CATRAME CONCENTRATA
preparata dal chimico farmacista
SILVIO CIATTO
nella **Farmacia Rondolini** in Trieste
☞ **Badare alle contraffazioni**

Solamente genuina è quell'aqua che porta la scritta: **Acqua di catrame concentrata RONDOLINI** sul collo d'ogni bottiglia la quale è contrassegnata marca in forma triangolare.
In vendita in tutte le buone farmacie di Trieste e della provincia.

LA COCARDE

LA COCARDE — LA COCARDE
FUMATE
LA COCARDE
La migliore Carta francese da sigarette, del giorno.
Si trova in vendita presso tutti gli Spacci tabacchi. (5865)